

## I FARMACISTI PER GIÙ'LEMANIDAI BAMBINI

Convention annuale di Farmacia Amica (Federfarma): 2500 farmacisti scendono in campo contro la disinvolta somministrazione di psicofarmaci ai minori. Distribuzione in farmacia di pieghevoli informativi e raccolta fondi per "Giù le Mani dai Bambini"

TORINO – Si è svolta stamattina presso il "Lingotto Fiere" la conferenza stampa di presentazione della convention annuale del network "Farmacia Amica", che riunisce oltre 2500 farmacisti italiani particolarmente sensibili alle tematiche sociali. Quest'anno, Farmacia Amica scende in campo contro la moda dello "psicofarmaco facile" su bambini ed adolescenti, ed avvia la distribuzione presso i punti vendita aderenti di materiale informativo gratuito destinato alle mamme e alle famiglie. "L'impegno di questi operatori del settore salute è straordinario – ha dichiarato Luca Poma, Portavoce Nazionale di Giù le Mani dai Bambini, primario comitato per la farmacovigilanza che consorzia centosettanta enti, tra cui alcune tra le università più prestigiose del paese, Ordini dei Medici ed associazioni socio-sanitarie – loro vogliono giustamente caratterizzarsi non solo come 'venditori di farmaci', ma come medici eticamente responsabili. I clienti delle farmacie potranno anche ritirare un bollettino postale ed effettuare una donazione fiscalmente detraibile per sostenere la nostra campagna di sensibilizzazione sul territorio nazionale"- Luciano Platter, Presidente di Farmacia Amica, ha dichiarato: "Abbiamo volentieri aderito al progetto di Giù le Mani dai Bambini, perché siamo consapevoli che, senza necessità di demonizzare il farmaco, il farmacista deve avere il ruolo centrale nel comunicare alle famiglie italiane il crescente rischio, anche nel nostro paese, di 'medicalizzazione' del disagio dei più piccoli". In Italia rischiano di essere sottoposti a terapia a base di psicofarmaci derivati da anfetamine, fino a 162.000 bambini agitati e disattenti, secondo le stime più prudenti, e di quelli fino ad oggi diagnosticati "iperattivi", l'83% già assumono lo psicofarmaco, contro il 32% degli USA e il 18% in Inghilterra. Giù le Mani dai Bambini esprime la più viva preoccupazione per la salute dei bambini sottoposti a questi discussi e contestati trattamenti, ma ancor più per tutti quei bambini che, pur non essendo ancora stati diagnosticati, rischiano di esserlo nell'immediato futuro.

L'intero stock di materiale informativo è stato stampato grazie al contributo di GUNA Spa, leader italiano nelle medicine complementari, che ha sostenuto con questo generoso gesto le attività di sensibilizzazione di Farmacia Amica e Giù le Mani dai Bambini.

*Fonte: Cybermed*